

## **Emergenza ambientale SEL agli amministratori di Montoro-Solofra sul come uscirne**

*Comunicato - 06/03/2015 - Montoro - www.cinquerighe.it*

In vista dell'importante appuntamento di oggi, Venerdì 6 Marzo che vedrà la celebrazione del Consiglio Comunale congiunto Montoro-Solofra, il Circolo Sinistra Ecologia e Libertà ha inviato ai Sindaci, Assessori e gruppi consiliari un documento contenente alcuni punti per un utile contributo alla discussione e, allo stesso tempo, una proposta fattibile per uscire dall'emergenza ambientale. Auspichiamo che sui temi dell'inquinamento e del risanamento ambientale si possano trovare ampi tratti di convergenza su proposte che ci sembrano di buon senso e che le legittime aspettative delle nostre comunità trovino concrete risposte nel primo consesso che vede riuniti i rappresentanti dei due importanti comuni irpini. 1- Dare priorità alla caratterizzazione delle parti di territorio interessate da fenomeni di inquinamento, a partire dalle falde e pozzi per uso idropotabile, successivamente i pozzi per uso industriale ed i pozzi privati; ci è presupposto ineludibile per avere una conoscenza dello stato delle cose, in prospettiva di una seria programmazione di sviluppo e di tutela delle risorse naturali nonché dei prodotti tipici di eccellenza (es. cipolla ramata). Per le risorse finanziarie si dovrà attingere ai fondi già stanziati presso Regione Campania per il risanamento dei corpi idrici superficiali ed eventualmente ai fondi per la lotta al dissesto idrogeologico e ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e il Dipartimento di Protezione Civile. 2- Adottare urgentemente gli opportuni provvedimenti per dotare il territorio dei due comuni di un adeguato sistema di monitoraggio e rilevazione di sostanze inquinanti nelle acque del torrente Solofrana-Riosecco e nell'atmosfera (Ricordiamo i dati del Crom che ci dicono che nel territorio di Solofra è maggiore l'incidenza di malattie respiratorie, mentre a Montoro delle malattie dell'apparato gastro-intestinale e quindi legate al ciclo alimentare). Attivare, considerata la vastità dei territori e il ripetersi di atti di sfregio dell'ambiente, un progetto con la collaborazione delle guardie ambientali (tra l'altro già istituite nelle due ex Montoro) per presidiare il territorio e prevenire la formazione di micro-discariche o luoghi di smaltimento non autorizzati. 3- Promuovere, in collaborazione con gli altri organi preposti, un censimento completo delle attività che usano nel ciclo produttivo sostanze potenzialmente inquinanti (per accertare chi è collegato al depuratore centrale e chi no e, nel secondo caso, accertare dove smaltiscono), nonché dei pozzi in uso sia ad enti che a privati. Tali misure sono indispensabili per avere una rappresentazione reale degli sversamenti ed emungimenti e, quindi, un quadro conoscitivo complessivo sul ripristino delle risorse idriche ed un uso armonico delle stesse. 4- Impegnare le Amministrazioni di entrambi i comuni a promuovere presso le organizzazioni

imprenditoriali l'adozione per i prodotti conciari del marchio di Eco-compatibilit ; riattivando ApoEma (Ambito Produttivo Ottimale  ; Eco-Management and Audit Scheme) come strumento di consolidamento ed accesso verso nuove quote di mercato nazionale ed internazionale, anche assumendo , attraverso appositi protocolli d'intesa , provvedimenti di fiscalit ; di vantaggio per gli operatori aderenti. 5- Considerato che la derubricazione del territorio di Solofra da Sito di Interesse Nazionale a Sito di Interesse Regionale  ; non ha portato ad alcun vantaggio sia dal punto di vista dello snellimento burocratico delle procedure, n ; sul piano riscontro tecnico e finanziario da parte della Regione Campania, interpellare il Ministero per richiedere la  ; riclassificazione a S.I.N. 6- Intraprendere una comune azione politica nei confronti della Regione Campania, ed in ogni opportuna sede istituzionale, per la rimodulazione del Progetto Grande Sarno e della destinazione dei relativi finanziamenti; per le nostre comunit ; e  ; infatti prioritario  ; il risanamento ambientale e la lotta agli sversamenti illegali per quanto riguarda l'assetto idrogeologico, la sistemazione  ; degli alvei , valloni  ; e  ; dei luoghi a monte  ; di Solofra e Montoro che interessano la parte superiore del Bacino idrografico  ; pre-condizione necessaria per la messa in sicurezza del territorio; inoltre,  ; alla luce dei recenti esami sulle acque del torrente Solofrana-Sarno effettuati da Organismi di Controllo ambientale (tra cui la stessa ARPAC ) viene confermata  ; la concentrazione superiore ai limiti di legge per diverse sostanze nocive per la salute dei cittadini e l'ambiente, tali da non permetterne un travaso nelle vasche di laminazione previste dal citato Progetto. 7-  ; Attivarsi per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente con tutti gli enti interessati , es .Provincia, Prefettura (Protezione Civile), Assessorato Regionale all'Ambiente, Arpac, Asl, Autorit ; di Bacino etc per favorire lo scambio di informazioni e per un aggiornamento  ; periodico della situazione.

*Comunicato - 06/03/2015 - Montoro - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*